



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

“Giovanni Calò”

**Indirizzo: Amministrazione Finanze e Marketing
(Relazioni Internazionali per il Marketing – Sistemi Informativi Aziendali)**

Via Gorizia - 72021 Francavilla Fontana (BR) tel. 0831.852147 - fax 0831.852147

Indirizzo: Turismo - sede associata di Oria

Via Giacinto D’Oria 72024 Oria (BR) tel., 0831.816484

c.m. BRID01000T -c.f. 80002150748 brtd01000t@pec.istruzione.itbrtd01000t@istruzione.it

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI AGLI ESPERTI (INTERNI ED ESTERNI) AI SENSI DELL’ART. 45, COMMA 2, LETT. H) DEL D.I. 129/2018

Approvato con Delibera del Consiglio di Istituto N.232 in data 09 maggio 2023

ART. 1 - OGGETTO

L’Istituto Tecnico Economico Statale “Giovanni Calò”, indicato di seguito per brevità “ISTITUTO”, ricorre all’adozione del presente REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI AGLI ESPERTI (INTERNI ED ESTERNI) AI SENSI DELL’ART. 45, COMMA 2, LETT. H) DEL D.I. 129/2018.

ART. 2 - INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO E FASI DI SELEZIONE

1. Il Dirigente Scolastico analizza il proprio fabbisogno e valuta la possibilità di sopperire allo stesso, nel rispetto del seguente *iter*:
 - a) ricognizione del personale interno all’Istituzione Scolastica;
 - b) in caso di impossibilità di sopperire al proprio fabbisogno mediante personale interno, ove applicabile, affidamento ad una risorsa di altra Istituzione mediante il ricorso all’istituto delle cc.dd. “collaborazioni plurime”, ai sensi dell’art. 35 del CCNL (personale docente) e dell’art. 57 del CCNL (personale ATA);
 - c) in via ulteriormente subordinata, nel caso in cui le procedure *sub a)* e *b)* abbiano dato esito negativo, affidamento di un contratto di lavoro, ai sensi dell’art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/2001: c.1) al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione;
c.2) in via residuale, a soggetti privati.
2. Rispetto al punto c), la selezione tiene conto, in via preferenziale, di personale dipendente di altre Pubbliche Amministrazioni rispetto a soggetti privati esterni alla PA.
3. L’Istituzione Scolastica può espletare l’*iter* selettivo pubblicando un avviso per ciascuna fase o un avviso unico per più fasi o per tutte le fasi.
4. L’Incaricato non deve essere nella condizione di incompatibilità o in conflitto d’interesse con l’Incarico specifico e la professione svolta.
5. L’Istituzione Scolastica richiede un’autocertificazione che attesti quanto previsto dal precedente comma e la sottoscrizione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. 62/2013.
6. L’Istituzione Scolastica è tenuta, inoltre, ai sensi dell’art. 2 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39, ad

acquisire dalle Autorità competenti, per ciascun soggetto incaricato, pena sua esclusiva responsabilità, il certificato del casellario giudiziale, al fine di non assumere personale che abbia subito condanne per i reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies c.p..

7. Ai fini della stipula di contratti con i dipendenti di altra Amministrazione Pubblica, l'Istituzione Scolastica deve richiedere obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53, comma 7, D.Lgs. 165/2001.

Art. 3 CONTENUTO DEGLI AVVISI

1. Quanto al contenuto dell'avviso di selezione, esso potrà riportare, in via indicativa, i seguenti elementi:

- a) oggetto dell'Incarico;
- b) profilo professionale oggetto della procedura selettiva, con specificazione delle competenze e conoscenze richieste;
- c) specifici criteri predeterminati sui quali si baserà la selezione, anche mediante comparazione dei *curriculum vitae*, con indicazione del relativo punteggio;
- d) compenso previsto e modalità di remunerazione;
- e) durata dell'Incarico;
- f) modalità di presentazione della candidatura con termine per la proposizione delle candidature;
- g) modalità di svolgimento della procedura di selezione;
- h) informativa in materia di trattamento dei dati personali e ulteriori previsioni richieste dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

2. Nel caso in cui l'avviso riguardi più fasi o tutte le fasi dovrà riportare puntualmente l'ordine di priorità nella selezione dei candidati, a seconda della specifica tipologia di appartenenza degli stessi (personale interno, personale di altra Istituzione Scolastica, risorsa appartenente alla Pubblica Amministrazione ma non ad Istituzioni Scolastiche, soggetto privato), e dovrà, altresì, disciplinare nel dettaglio le diverse fasi procedurali che l'Istituzione seguirà ai fini dell'individuazione del soggetto cui conferire l'Incarico.

ART. 4 -AFFIDAMENTO DI INCARICHI ALL'INTERNO O AL PERSONALE DI ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

1. L'Istituzione Scolastica, ove individui il personale idoneo al suo interno, procederà all'affidamento e la selezione si concluderà in tal modo.

2. Ove la ricognizione interna dia esito negativo, l'Istituzione procederà ad individuare l'eventuale sussistenza di personale idoneo nell'ambito delle altre Istituzioni Scolastiche ricorrendo all'istituto delle collaborazioni plurime.

3. Nell'ipotesi in cui si ricorra a docenti di altre scuole, ai sensi dell'art. 35 del CCNL 2007, la stessa collaborazione:

- deve essere finalizzata alla realizzazione di specifici progetti deliberati dai competenti organi, per i quali è necessario disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della Istituzione Scolastica;
- deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza;
- non deve comportare esoneri, neppure parziali, dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio;
- non deve interferire con gli obblighi ordinari di servizio.

4. Nel caso in cui si ricorra a personale ATA di altre Istituzioni, ai sensi dell'art. 57 del CCNL 2007, la stessa collaborazione:

- deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico, sentito il DSGA;
- non deve comportare esoneri, neanche parziali, nella scuola di servizio.

ART. 5 - AFFIDAMENTO A SOGGETTI ESTERNI

1. Il conferimento degli Incarichi a professionisti esterni, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, si fonda sui seguenti presupposti:

a) l'oggetto della prestazione deve essere predeterminato, alla stregua del compenso, e corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b) la prestazione deve essere di natura altamente qualificata;

c) la prestazione deve avere natura temporanea e predeterminata;

d) gli Incaricati devono essere esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore, in caso di affidamento di Incarichi:

- in favore di professionisti iscritti in ordini o albi;
- in favore di professionisti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali, dell'attività informatica o a supporto dell'attività didattica e di ricerca;
- per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al D.Lgs. 276/2003, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della Società.

ART. 6 - PROCEDURA PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

1. Il Dirigente Scolastico procede alla valutazione comparativa dei *curricula* presentati, anche attraverso commissioni appositamente costituite, secondo i criteri esplicitati nella procedura di selezione e fermo restando i criteri generali di cui al presente articolo.

2. Rispetto ai *curricula* di ciascun candidato, saranno valutati i seguenti elementi e tutti gli altri aspetti ritenuti necessari nel caso di specie e predeterminati all'interno dell'avviso:

a) titoli di studio (laurea magistrale, quadriennale, triennale) valutati anche in relazione al punteggio conseguito;

b) altri titoli e specializzazioni (corsi *post* laurea, master, corsi di aggiornamento, certificazioni linguistiche);

c) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento;

d) eventuali precedenti esperienze professionali presso Istituzioni Scolastiche;

e) qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'Incarico;

f) pubblicazioni e altri titoli.

3. Si potrà prescindere dal possesso della laurea in caso di stipula di contratti d'opera che possano essere svolti da soggetti che esercitino attività specialistica e risultino iscritti presso albi o appartengano ad ordini professionali, o da soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di adeguata documentazione in merito alla specifica esperienza maturata nel settore.

4. L'Istituzione Scolastica può anche prevedere la possibilità di effettuare un colloquio orale, ove si ritenga opportuno per la tipologia di Incarico da affidare.

5. L'Incarico è conferito al candidato che si sarà classificato al primo posto in graduatoria.

6. La graduatoria redatta dalla commissione, approvata dal Dirigente Scolastico è pubblicata nell'apposita sezione di "Albo on-line" del sito internet dell'Istituzione Scolastica.

ART. 7 - TIPOLOGIE DI RAPPORTI NEGOZIALI

1. L'Istituzione Scolastica può stipulare con i soggetti esterni: contratti di lavoro autonomo (art. 2222 c.c.), contratti di prestazione d'opera intellettuale (art. 2229 c.c.), o collaborazioni coordinate e continuative (art. 409, n. 3, c.p.c.).

2. I contratti di lavoro autonomo devono espletarsi in attività svolte con lavoro prevalentemente proprio, senza vincolo di subordinazione, né potere di coordinamento da parte dell'Istituzione

Scolastica, in qualità di committente.

3. I contratti di prestazione d'opera intellettuale possono essere stipulati dall'Istituzione Scolastica per prestazioni frutto dell'elaborazione concettuale e professionale di un soggetto competente nello specifico settore di riferimento. L'Istituzione Scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, purché non sostitutivi di quelli curricolari, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, ai sensi dell'art. 43, comma 3, del D.I. 129/2018 e dell'art. 40, comma 1, della Legge 449/1997.

4. Le collaborazioni coordinate e continuative (co.co.co.) devono concretizzarsi in una prestazione di opera continuativa e coordinata, prevalentemente personale, di carattere non subordinato e non organizzata dal committente.

5. Qualora l'incarico sia conferito a personale interno alla scuola, ovvero a personale di altre Istituzioni Scolastiche mediante l'istituto delle collaborazioni plurime, l'Istituzione procede a formalizzare un incarico aggiuntivo mediante apposita lettera di Incarico.

ART. 8 - REQUISITI PROFESSIONALI

Nel conferimento dell'incarico si terrà presente quanto disposto dall'art. 46 della Legge 133/2008 che recita testualmente: "Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria".

Nella definizione dei requisiti richiesti si tiene conto di quanto stabilito dalla Circolare 5/2006 e Circolare 1/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di "esperti di provata competenza" secondo l'interpretazione data dall'art. 46 L.133/2008 che afferma: "Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore".

Per ciascuna attività/progetto deliberati per lo svolgimento dei quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione di esperti esterni si stabilisce che gli stessi debbano essere in possesso dei seguenti requisiti:

- competenze richieste dal progetto;
- esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto;
- esperienze metodologiche e didattiche;
- titoli di studio e di formazione;
- attività di libera professione svolta nel settore.

L'esperienza maturata, dichiarata nel curriculum presentato dall'esperto contestualmente alla domanda di partecipazione alla selezione, sarà documentata dallo stesso all'atto della stipula del contratto.

Il riscontro dei requisiti sarà operato dalla commissione individuata per la scelta dell'esperto. I requisiti fissati dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto, saranno pubblicizzati dall'Istituzione scolastica, contestualmente alla pubblicazione degli avvisi di selezione. I requisiti minimi individuati per uno stesso incarico conservano validità fino a nuova determinazione della commissione di volta in volta impegnata nella scelta.

ART. 9 - PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE

1. Il Dirigente, sulla base del piano dell'offerta formativa, del PTOF e del Programma Annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti incarichi ad esperti esterni e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare nell'apposita sezione di Pubblicità Legale disponibile sul sito web dell'Istituto ed, eventualmente, con ulteriori forme di pubblicità.

Gli avvisi dovranno indicare le modalità e i termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre, nonché l'elenco dei contratti che si intende stipulare.

2. Per ciascun contratto deve essere specificato:
 - a. l'oggetto della prestazione;
 - b. la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione;
 - c. il corrispettivo previsto per la prestazione.
3. I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.
4. Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito dal Dirigente Scolastico, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione.

ART. 10 - CRITERI DI SCELTA E PROCEDURE PER I CONTRATTI

1. Il Dirigente è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite convenzioni con enti e associazioni culturali, onlus e di volontariato, finalizzate alla collaborazione di loro esperti nella realizzazione di iniziative progettuali deliberate dagli Organi Collegiali e previsti dal POF e dal PTOF. La collaborazione di tali esperti esterni alla scuola è a titolo gratuito per l'amministrazione scolastica.
 2. Il Dirigente Scolastico è delegato, inoltre, a stipulare convenzioni con le Università e/o scuole superiori al fine di favorire l'inserimento nella nostra realtà scolastica di tirocinanti. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti che appartengono ad altra amministrazione pubblica è necessaria la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lvo30/3/2001, n. 165.
 3. Durante la fase di selezione dell'esperto esterno e/o dell'Associazione, l'Istituto si impegna a:
 - assicurare la trasparenza nelle procedure e nella selezione;
 - garantire la qualità della prestazione;
 - valutare le proposte sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili;
 - scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio;
 - valutare, fra più opzioni, considerare l'opportunità di fare ricorso alle collaborazioni plurime, utilizzando cioè, previa autorizzazione del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, personale docente ed ATA in servizio presso altre scuole statali, ai sensi del CCNL comparto scuola vigente;
 4. Il Dirigente conferisce incarichi formali ad esperti scegliendo sulla base dei seguenti criteri: Incarichi nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa:
 - il progetto deve rientrare tra le attività previste dal PTOF e/o comunque consono alle attività ed alle finalità della scuola;
 - il progetto deve essere supportato da un curriculum vitae attestante:
 1. i titoli di studio e le specializzazioni;
 2. le esperienze lavorative nel settore;
 3. pubblicazioni, master e stage (documentabili) sempre nel settore;
 4. pregressa esperienza nella scuola
 5. eventuale valutazione del Dirigente Scolastico.
- Incarichi relativi ai Piani finanziati con Fondi strutturali e di investimento (es. PON e PNRR). I criteri di cui soprasono così integrati:
- titoli di studio afferenti alla tipologia di intervento;
 - competenze informatiche e del sistema di gestione dei Piani finanziati con Fondi strutturali e di investimento (es. PON e PNRR) ;
 - patente informatica;
 - dottorati di ricerca;
 - pubblicazioni;
 - specializzazioni afferenti all'area di intervento;
 - corsi di perfezionamento post – laurea;
 - comprovata esperienza lavorativa nel settore di pertinenza;

- esperienza e/o coordinamento corsi di formazione e specializzazione post – universitari;
- esperienza nella gestione di progetti dei Piani finanziati con Fondi strutturali e di investimento (es. PONe PNRR);
- partecipazione a progetti o sperimentazioni di rilevanza nazionali;

In ogni caso i titoli saranno considerati in base alle competenze richieste dal progetto e tenuto conto del profilo di ogni singolo esperto.

Per gli esperti legati ai progetti dei Piani finanziati con Fondi strutturali e di investimento (es. PON e PNRR) si procede con avviso pubblico di selezione.

Per altri progetti per i quali non è prevista l'obbligatorietà dell'Avviso pubblico, il Dirigente scolastico può ricorrere alla chiamata diretta.

La graduatoria è approvata dal Dirigente Scolastico ed è pubblicata nell'apposita sezione di "Pubblicità Legale –Albo on-line" del sito internet dell'Istituzione scolastica.

Avverso gli atti è ammesso ricorso al Dirigente Scolastico entro 15 giorni dalla pubblicazione o dopo un numero inferiore di giorni, previa esplicita motivazione. E' fatto comunque salvo il diritto di accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti della normativa vigente in materia.

ART. 11 - REQUISITI ED INDIVIDUAZIONE DEGLI ESPERTI

Le specifiche figure cui conferire gli incarichi a mezzo lettera di incarico ovvero specifici contratti di prestazione d'opera occasionale intellettuale sono selezionati dal Dirigente scolastico o soggetto dallo stesso all'uopo appositamente e formalmente delegato (Commissione di Valutazione).

Agli aspiranti si richiede il possesso delle competenze indispensabili in rapporto agli obiettivi formativi, evidenziate in ordine prioritario nel seguente modo e tutte da intendersi coerenti con l'ambito specifico dell'incarico oggetto della selezione:

- 1) Possesso dei titoli culturali specifici afferenti la tipologia di intervento;
- 2) Coerenza del curriculum personale con le caratteristiche dell'incarico;
- 3) Esperienze lavorative nel settore specifico dell'incarico oggetto della selezione;
- 4) Esperienze di docenza nel settore di competenza.
- 5) Esperienze pregresse in attività della stessa tipologia di quelle oggetto della selezione.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei requisiti professionali, dei criteri e dei titoli di seguito specificati. Sarà compilata una scheda di valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio, come da Tabelle di valutazione dei titoli qui di seguito riportate. A parità di punteggio avrà la precedenza il candidato più giovane.

Tabelle di valutazione

Esperti / Figure di consulenza per l'implementazione metodologico-didattica o l'innovazione

1. TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE	
Prerequisito di accesso in riferimento al profilo professionale previsto dal progetto. Il prerequisito potrà prevedere laurea ed esperienza professionale documentata specificata (es. Laurea in Lettere con esperienze di laboratorio di scrittura creativa con alunni di scuola primaria)	Si No
a. Dottorato di ricerca, specializzazione biennale, master biennale (3000 h.) coerente con il profilo richiesto	Punti 4 per ogni titolo fino ad un max di 12

b. Titolo di studio specifico coerente con il profilo professionale richiesto	Il punteggio viene così declinato (diploma e laurea non si sommano) <ul style="list-style-type: none"> • <i>Laurea specifica con lode: 12 punti</i> • <i>Laurea specifica: 10 punti</i> • <i>Laurea triennale: 5 punti</i> • <i>Diploma specifico di II grado: 2 punti</i>
c. Altra laurea, master annuale (1500 h.) coerente con il profilo richiesto	Punti 3 fino ad un max di 12 punti
d. Short master, corsi di aggiornamento, abilitazioni coerenti con il profilo richiesto rilasciati da enti accreditati per un minimo di 15 ore	Punti 2 fino ad un max di 8 punti
e. Patente Europea o altro titolo informatico	punti 1 fino ad un max di 3
f. Certificazioni linguistiche	Punti 1 fino ad un max di 3
2. ESPERIENZE PROFESSIONALI INERENTI IL PROFILO RICHIESTO	
g. Documentate esperienze professionali attinenti all'azione di durata almeno annuale N.B. Si valuteranno solo gli interventi attuati negli ultimi 5 anni per non più un incarico ad anno	2 punti per progetto fino ad un max di 12 punti
h. Esperienze pregresse in qualità di docente in percorsi didattici, congruenti alla richiesta, svolti in corsi POF, POR, PON/Scuola presso scuole del primo ciclo N.B. Si valuteranno solo gli interventi attuati negli ultimi 5 anni per non più un incarico ad anno	3 punti per progetto fino ad un max di 15 punti
i. Esperienze positive di collaborazione con l'Istituto in qualità di esperto N.B. Si valuteranno solo gli interventi attuati negli ultimi 5 anni per non più un incarico ad anno	2 punti per progetto fino ad un max di 10
3. RICERCA E RICONOSCIMENTI	
l. Pubblicazioni inerenti il profilo professionale richiesto (esplicitare ISBN o ISSN e estratto della rivista o del volume)	Punti 0,5 fino ad un max di 4 punti
m. Produzioni dell'esperto con riconoscimenti Regionali, Nazionali, Internazionali (documentare debitamente)	Punti 0,5 fino ad un max di 3 punti
4. ABSTRACT	
n. Coerenza della proposta rispetto alle Linee di indirizzo Nazionali e dell'Ambito e alle Unità Formative	fino a 2 punti
o. Presenza di azioni innovative spendibile nella didattica	fino a 2 punti

p. Validità della programmazione e dell'articolazione delle ore in presenza, con riferimento al quadro teorico e metodologico	fino a 2 punti
	___/100

Nel caso di incarico come Esperto in progetti PON-FSE e in progetti formazione oltre alla valutazione comparativa dei curricula, le attività di selezione potrebbero eventualmente richiedere al candidato lo svolgimento di un colloquio, con il Dirigente scolastico o con la Commissione di valutazione da lui nominata, volto a verificare il possesso delle seguenti capacità/abilità:

CAPACITA' / ABILITA'	PUNTI
Capacità relazionali	n. 5 punti: ottimo n. 3 punti: discreto n. 1 punto: accettabile
Conoscenza del contesto ambientale specifico dell'istruzione professionale	n. 5 punti: ottimo n. 3 punti: discreto n. 1 punto: accettabile
Abilità progettuali trasversali e competenze metodologiche nell'attuazione di percorsi alternativi alle consuetudini metodologiche didattiche	n. 5 punti: ottimo n. 3 punti: discreto n. 1 punto: accettabile

Tutor di progetto (es. PON e PNRR) e altre progettualità

TITOLI	PUNTI
Possesso di Titolo di studio specifico (laurea o diploma)	n. 0,5 diploma n. 1 laurea triennale n. 2 laurea quadriennale /magistrale
Master, corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione nell'ambito specifico di durata annuale	n.2 per ogni master e/o corso fino ad un max 10 punti
Partecipazione a corsi di aggiornamento e/o formazione nell'ambito specifico	n. 1 per ogni corso fino ad un max di 12 punti
Attività lavorativa (docenza e non) nel settore specifico	n. 1 per ogni anno (min. n. 3 mesi all'anno) fino ad un max di 18 pt
Esperienze pregresse in attività della stessa tipologia di quelle oggetto della selezione	n. 2 per ogni esperienza/nomina fino ad un max di 20 pt
<u>Solo per incarichi di esperto PON-FSE:</u> Esperienza di gestione con piattaforma GPU	n. 2 per ogni esperienza/nomina fino ad un max di 18 pt
Totale	___/80

Valutatore (es. PON e PNRR) e altre progettualità

TITOLI	PUNTI
Possesso di Titolo di studio specifico (laurea o diploma)	n. 0,5 diploma n. 1 laurea triennale n. 2 laurea quadriennale /magistrale
Master, corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione nell'ambito specifico di durata annuale	n.2 per ogni master e/o corso fino ad un max 10 punti
Partecipazione a corsi di aggiornamento e/o formazione nell'ambito specifico	n. 1 per ogni corso fino ad un max di 12 punti
Attività lavorativa (docenza e non) nel settore specifico	n. 2 per ogni anno (min. n. 3 mesi all'anno) fino ad un max di 20 pt
Esperienze di tutoraggio in corsi PON o POR	n. 1 per ogni esperienza di tutoraggio fino a 10
Esperienze pregresse in qualità di facilitatore o	n. 2 per esperienza fino a 16 pt

Nomina in Gruppi Operativi di Progetto PON e/o	n. 1 per ogni nomina fino a 10 pt
Totale	/80

Progettista (es. PON e PNRR) e altre progettualità

TITOLI	PUNTI
Possesso di Titolo di studio specifico (laurea odiploma)	n. 0,5 diploma n. 1 laurea triennale n. 2 laurea quadriennale /magistrale
Master, corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione nell'ambito specifico di durata annuale	n.2 per ogni master e/o corso fino ad un max10 punti
Partecipazione a corsi di aggiornamento e/o formazione nell'ambito specifico	n. 1 per ogni corso fino ad un max di 12 punti
Attività lavorativa (docenza e non) nel settore specifico	n. 2 per ogni anno (min. n. 3 mesi all'anno) fino ad un max di 20 pt
Nomina in Gruppi Operativi di Progetto PON e/o	n. 1 per ogni nomina fino a 10 pt
Esperienze pregresse in qualità di progettista FESR	n. 3 per esperienza (max 24 punti)
Nomina Responsabile laboratorio informatico e/o scientifico presso istituti scolastici	n. 2 per ogni nomina (max 12 punti)
Totale	___/90

Collaudatore (es. P.ON e PNRR) e altre progettualità

TITOLI	PUNTI
Possesso di Titolo di studio specifico (laurea odiploma)	n. 0,5 diploma n. 1 laurea triennale n. 2 laurea quadriennale /magistrale
Master, corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione nell'ambito specifico di durata annuale	n.2 per ogni master e/o corso fino ad un max 10 punti
Partecipazione a corsi di aggiornamento e/o formazione nell'ambito specifico	n. 1 per ogni corso fino ad un max di 12 punti
Attività lavorativa (docenza e non) nel settore specifico	n. 2 per ogni anno (min. n. 3 mesi all'anno) fino ad un max di 20 pt

Nomina in Gruppi di collaudo PTOF, PON e/o POR	n. 1 per ogni nomina fino a 10 pt
Esperienze pregresse in qualità di collaudatore	n. 3 per esperienza (max 24 punti)
Nomina Responsabile laboratorio informatico e/o scientifico presso istituti scolastici	n. 2 per ogni nomina (max 12 punti)
Totale	___/90

Personale ATA (es. P.O.N. e PNRR) e altre progettualità

TITOLI	PUNTI
Possesso di Titolo di studio specifico (laurea o diploma)	n. 0,5 diploma n. 1 laurea triennale n. 2 laurea quadriennale /magistrale
Master, corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione nell'ambito specifico di durata annuale	n.2 per ogni master e/o corso fino ad un max10 punti
Partecipazione a corsi di aggiornamento e/o formazione nell'ambito specifico	n. 1 per ogni corso fino ad un max di 12 punti
Attività lavorativa nel settore specifico	n. 1 per ogni anno (min. n. 3 mesi all'anno) fino ad un max di 18 pt
Esperienze pregresse in attività della stessa tipologia di quelle oggetto della selezione	n. 2 per ogni esperienza/nomina fino ad un max di 20 pt

Esperienza di gestione piattaforma GPU per PON (ass. amministrativi)	n. 2 per ogni esperienza/nomina fino ad unmax di 18 pt
Totale	___/80

SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO ALLA ESECUZIONE DEL PROGETTO (Supporto al RUP)

TITOLI	PUNTI
A1 .Possesso di Titolo di studio specifico LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (vecchio ordinamento o magistrale)	15
A2. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (triennale, in alternativa al punto A1)	10
A3. DIPLOMA (in alternativa ai punti A1 e A2)	5
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIM	5 (Max 1 certificato)
C1. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL'ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali, pubbliche o private, di gestione delle procedure di affidamento, di gestione economico finanziaria di progetti, di ogni altra attività riguardante la tematica dell'incarico)	n. 4 per ogni esperienza/nomina fino ad un max di 40 pt
C2. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL'ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni sull'argomento)	n. 2 per ogni esperienza/nomina fino ad unmax di 10 pt
C3. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL'ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali, pubbliche o private, di supporto al RUP (minimo 20 ore)	n. 2 per ogni esperienza/nomina fino ad unmax di 10 pt
C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze di relatore/formatore in corsi inerenti alla tematica dell'incarico)	n. 2 per ogni esperienza/nomina fino ad unmax di 10 pt
C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso corsi seguiti con rilascio attestato min. 12 ore)	n. 2 per ogni esperienza/nomina fino ad unmax di 10 pt
Totale	___/100

ART. 12 - DOVERI E RESPONSABILITÀ DELL'ESPERTO

L'esperto destinatario del contratto di prestazione d'opera assume nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

1. Predisporre il progetto specifico di intervento in base alle indicazioni ed esigenze dell'istituzione;
2. Definire con la scuola il calendario delle attività e concordare eventuali variazioni. In base al contratto d'opera, può svolgere la propria attività in appoggio agli insegnanti durante l'attività didattica curricolare e, in tal caso, la responsabilità sugli alunni rimane a carico degli insegnanti, oppure può

gestire direttamente corsi di insegnamento aggiuntivi, assumendo tutte le responsabilità connesse alla vigilanza degli alunni, ai sensi degli artt. 2043, 2047 e 2048 del Codice Civile, integrati dall'art. 61 della Legge 11.07.1980, n. 312, previa autorizzazione dei genitori. In tal caso l'esperto è tenuto a rispondere direttamente all'Istituzione scolastica per ogni intervento connesso all'incarico.

ART. 13 - STIPULA DEL CONTRATTO E DELLA LETTERA DI INCARICO

1. Il Dirigente Scolastico provvede alla stipula del contratto con i soggetti selezionati all'esito della procedura comparativa.
2. Il contratto deve essere redatto per iscritto, a pena di nullità, e sottoscritto da entrambi i contraenti e deve avere, di norma, il seguente contenuto:
 - a) parti contraenti;
 - b) oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
 - c) durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
 - d) corrispettivo della prestazione indicato al lordo dell'I.V.A. (se dovuta) e dei contributi previdenziali e oneri fiscali;
 - e) modalità e tempi di corresponsione del compenso;
 - f) luogo e le modalità di espletamento dell'attività;
 - g) previsione di clausole risolutive espresse e di penali per il ritardo;
 - h) possibilità da parte dell'Istituzione Scolastica di recedere ad *nutum* dal contratto, con preavviso di 15 giorni, qualora l'Incaricato non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
 - i) previsione del foro competente cui la scuola intende demandare le eventuali controversie;
 - j) informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
 - k) disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali eventualmente coinvolti dall'attività, ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
 - l) dichiarazione del sottoscrittore di aver preso visione e di rispettare la documentazione predisposta dalla scuola in materia di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.
3. Qualora l'Incarico sia conferito a personale interno alla scuola, ovvero a personale di altre Istituzioni Scolastiche mediante l'istituto delle collaborazioni plurime, la scuola procederà a formalizzare una apposita lettera di Incarico, la quale avrà, in via indicativa, almeno i seguenti contenuti:
 - a) durata dell'Incarico;
 - b) oggetto dell'Incarico;
 - c) obblighi derivanti dall'espletamento dell'Incarico;
 - d) indicazione del compenso e di altri eventuali corrispettivi.

ART. 14 - DURATA DELL'INCARICO

1. La durata del contratto deve essere predeterminata, tenendo conto delle caratteristiche delle prestazioni da somministrarsi, e temporanea, ai sensi dell'art. 7 comma 6, del T.U.
2. L'Istituzione Scolastica può differire il termine di durata del contratto, in via eccezionale, e solo al fine di completare il progetto incaricato per ritardi non imputabili all'Incaricato, nell'invarianza del compenso pattuito. Non è ammesso, in ogni caso, il rinnovo del contratto.
3. La lettera di Incarico, nell'ipotesi di affidamenti a personale interno all'Istituzione o in caso di collaborazioni plurime, deve riportare la durata dello stesso incarico, la quale può eccezionalmente essere prorogata oltre la data di naturale scadenza, per motivate esigenze. In tal caso, la prosecuzione del rapporto con l'Incaricato avviene alle stesse condizioni tecniche ed economiche già convenute in

sede di Incarico.

ART. 15 - AUTORIZZAZIONE DIPENDENTI PUBBLICI E COMUNICAZIONE ALLA FUNZIONE PUBBLICA

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica e/o di altra istituzione scolastica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo 30/3/2001, n.165.
2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n.165/2001.

ART. 16 FISSAZIONE DEL COMPENSO

1. Il Dirigente Scolastico provvede alla determinazione del compenso tenendo conto della complessità dell'incarico e del tempo presumibilmente necessario ad espletarlo, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto e delle disponibilità finanziarie programmate.
2. Si applicano, in ogni caso, le norme o i CCNL che disciplinano nel dettaglio i compensi (ad esempio: tabelle allegate al CCNL in vigore, parametri e indicazioni contenute nel D.I. 326/95).
3. La liquidazione del compenso avviene dopo le necessarie verifiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni.
4. Il compenso attribuibile deve tener conto del/le:
 - tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno e/o Associazione;
 - disponibilità finanziarie programmate.Il compenso per attività di insegnamento svolte dall'esperto esterno e/o Associazione deve essere congruo rispetto alla specificità professionale richiesta. Può essere anche previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione. Sono fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori per i quali è escluso il regime di forfetizzazione. È fatto divieto di anticipazione di somme. Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

ART. 17 - OBBLIGHI FISCALI E PREVIDENZIALI

1. Gli incarichi interni o quelli affidati mediante le collaborazioni plurime sono assoggettati alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.
2. Gli incarichi esterni devono essere assoggettati alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo, a seconda del regime fiscale e previdenziale proprio dell'incaricato.

ART. 18 - VERIFICA DELL'ESECUZIONE E DEL BUON ANDAMENTO DELL'INCARICO

1. Il Dirigente Scolastico, anche avvalendosi del DSGA, verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'affidamento mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.
2. Qualora i risultati della prestazione fornita dal soggetto esterno non siano conformi a quanto

richiesto, il
D.S. ricorre ai rimedi contrattualmente previsti, quali l'applicazione di penali o l'utilizzo di clausole risolutive espresse.

ART. 19 - OBBLIGHI DI TRASPARENZA

1. L'Istituzione Scolastica è tenuta a dare adeguata pubblicità, sul sito istituzionale della scuola, dell'esito della procedura comparativa espletata secondo quanto indicato nel presente articolo.
2. In caso di Incarichi interni o affidati a personale di altre Istituzioni, la scuola è tenuta a pubblicare la durata e il compenso nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Personale", ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 33/2013.
3. Gli Incarichi affidati a soggetti esterni appartenenti ad altre PA o privati sono, altresì, oggetto di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Consulenti e collaboratori", ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013.
4. Rispetto a quest'ultima tipologia di Incarichi esterni, la scuola è tenuta a pubblicare, entro tre mesi dal conferimento dell'Incarico e per i tre anni successivi:
 - i dati relativi allo svolgimento di Incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
 - compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.
5. L'Istituzione Scolastica deve, inoltre, procedere alla comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni dei dati di cui agli artt. 15 e 18 del D.Lgs. 33/2013, relativi agli Incarichi conferiti e autorizzati a dipendenti interni o conferiti e affidati a consulenti e collaboratori esterni, secondo i termini e le modalità indicate dall'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001.

ART. 20 - MODIFICHE AL PRESENTE SCHEMA DI REGOLAMENTO

1. Eventuali modifiche del presente Schema di Regolamento devono essere introdotte mediante provvedimento adottato dal Consiglio d'Istituto.
2. Il presente Schema di Regolamento deve intendersi, in ogni caso, automaticamente integrato per effetto delle sopravvenute disposizioni normative in tema di conferimento di Incarichi professionali ad opera delle Istituzioni Scolastiche.

Art. 21 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Copia del presente regolamento è pubblicata sul sito Internet dell'Istituto) al fine di consentire la libera consultazione, in: ALBO ON LINE- AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme contenute nelle vigenti disposizioni nazionali.

Francavilla Fontana, li 01.06.2023

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Rosanna Petruzzi

Documento firmato digitalmente in applicazione CAD e normativa connessa